



Banco Marchigiano, certificazione per la parità di genere

L'istituto di credito è un'eccellenza nelle politiche inclusive

L'ECONOMIA

CIVITANOVA Banco Marchigiano ha ottenuto la Certificazione per la parità di genere rilasciata da Bureau Veritas Certification in data 20 dicembre 2024. «Questo importante riconoscimento testimonia l'impegno costante della banca nella promozione dell'uguaglianza e nell'adozione di politiche inclusive all'interno dell'organizzazione» commentano dall'istituto di credito. Il Banco è l'unica Banca nelle Marche, e in Abruzzo, a poterla vantare. Maria Concetta di Saverio, vice direttrice generale, ha commentato: «Siamo davvero orgogliosi di questa certificazione di primaria importanza – dice Maria Concetta Di Saverio, vice Direttrice Generale del Banco – frutto di un intenso lavoro culturale e di sensibilizzazione interna sui vari aspetti legati all'inclusione ed alla parità di genere. L'ottenimento della Certifica-

zione per la Parità di Genere rappresenta comunque l'inizio di un percorso di crescita. Siamo consapevoli che il nostro impegno deve essere continuo per garantire un ambiente di lavoro sempre più inclusivo e valorizzare pienamente il potenziale delle nostre persone».

La strategia

Anche il direttore generale, Massimo Tombolini, ha sottolineato l'importanza strategica di questo riconoscimento: «La parità di genere non è solo un valore etico, ma un fattore strategico di successo per un'azienda che vuole ottenere risultati sostenibili nel tempo. Questo risultato ci stimola a continuare a migliorare e a fare della diversità un punto di forza per il futuro della nostra banca». L'ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere rappresenta un passo fondamentale per Banco Marchigiano, che si

pone come esempio virtuoso nel settore bancario. Di seguito i principali requisiti per ottenere la certificazione: evitare prassi discriminatorie e appianare eventuali differenze rilevate anche in termini retributivi; garantire pari opportunità di trattamento alle persone in modo indipendente dal genere in cui si riconoscono; promuovere una effettiva equità attraverso politiche e processi che permettano a ognuno di avere le condizioni adeguate a contribuire efficacemente alla vita aziendale e alla propria crescita professionale; creare un contesto che promuova una cultura aziendale e comportamenti grazie ai quali ogni persona possa sentirsi accolta, sicura e libera di esprimere se stessa; rispettare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata e offrire misure di conciliazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

